



PROVINCIA DI FERRARA

Settore Tecnico, Infrastrutture, Edilizia, Protezione Civile, Appalti e Gare, Patrimonio
P.O. Staff, Idrovia

VERBALE PROGETTO PONTI DI MIGLIARINO del 09/11/2012

LOTTO 2.2

Adeguamento dell'Idrovia ferrarese al traffico idroviario di classe V europea TAVOLO TECNICO

Presenti :

Cristina Bianchi	RER – Servizio Viabilità, Navigazione Interna e Portualità Commerciale
Ettore Alberani	AIPO
Mauro Monti	Provincia di Ferrara - RUP
Cristina Campi	Provincia di Ferrara
Angela Pardi	Provincia di Ferrara
Simona Scalambra	Provincia di Ferrara
Stefania Fabbri	Assessore Urb.ca Comune Migliarino
Antonio Molossi	Dirigente Tecnico LLPP Comune di Migliarino
Francesco Mattarolo	Progettista Technital
Caterina Cornelio	Soprintendenza Beni Archeologici
Gabriele Pivari	Soprintendenza Beni Architettonici e Paesaggistici
Andrea Peretti	Servizio Tecnico di Bacino

La realizzazione del ponte carrabile e della passerella di Migliarino (lotto denominato PONTI MIGLIARINO) sono interventi originariamente compresi nel progetto generale del 2 Lotto – tratto compreso tra la conca di Valpagliaro e Migliarino – approvati nella procedura di VIA ma ritenuti all'epoca "interventi non finanziati". Ad oggi grazie ad economie derivanti da altri lotti funzionali, e previo il nulla osta della Regione E-R, possono ritenersi "opere finanziate" e realizzabili.

Il progetto definitivo, oggetto del tavolo tecnico di oggi, ripropone le stesse soluzioni progettuali approvate nella procedura di VIA e prevede l'adeguamento delle strutture dell'attuale passerella ciclo pedonale e del ponte carrabile esistente, entrambi siti in località Migliarino, per garantire il transito dei natanti di V classe europea.

Premesso che dal 2008, anno in cui si è conclusa la procedura di VIA, ad oggi, la normativa di riferimento per il calcolo strutturale ha subito modifiche non recepite nel progetto, i progettisti hanno provveduto alla valutazione dell'incidenza dell'adeguamento normativo sui costi finali dell'opera; è emerso che l'importo previsto dei lavori potrà subire un incremento dell'ordine del 5-10% .

Il bando di gara per appalto integrato, con cui si prevede di appaltare l'opera, prescriverà quindi che il progetto proposto dalle ditte partecipanti, sia conforme alla

corso Isonzo 26 - 44121 Ferrara - tel. 0532-299445 - fax 0532-299450 - e-mail provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it
<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



Ferrara città del Rinascimento
e Il Suo Delta del Po



EMAS
GESTIONE AMBIENTALE
VERIFICATA
reg. n. IT-000889

Ferrara
terra e acqua



PROVINCIA DI FERRARA

Settore Tecnico, Infrastrutture, Edilizia, Protezione Civile, Appalti e Gare, Patrimonio
P.O. Staff, Idrovia

vigente normativa e rispetti, nelle proposte di miglioramento, quanto contenuto nelle prescrizioni di VIA.

Viene richiesto dal Comune di Migliarino che i criteri del bando di gara prevedano la possibilità di intervenire anche su aree pubbliche adiacenti al fiume con proposte tecniche di riqualificazione.

Viene inoltre precisato che le difese spondali previste nel progetto generale citate in premessa verranno realizzate con le prossime economie recuperate da altri lotti.

Ad oggi il STB ha provveduto alla realizzazione di difese in sponda sinistra.

Passerella ciclo pedonale, Ponte Garibaldi

Viene mantenuta l'attuale impostazione formale e funzionale della passerella; la struttura di progetto prevede la realizzazione di un impalcato su pistoncini che in situazione di normalità mantiene la medesima livelletta della vecchia passerella e in situazione di passaggio dei natanti, sollevandosi, porta l'attuale tirante d'acqua da 4,34 a 6,80 metri.

Le interferenze che corrono al di sotto della struttura esistente, sono state in parte deviate nella parte sottostante l'impalcato del ponte carrabile fra la SP4 e la SP68, in parte, dove non è stato possibile variarne il tracciato planimetrico, si ricorrerà ad un passaggio TOC sotto alveo.

Si è quindi provveduto a definire il punto di inserimento della condotta teleguidata che, per vincoli di curvatura avrà gli imbocchi a terra il più possibile lontani fra loro, a monte e a valle dell'asse del ponte. La quota alla quale è previsto il TOC è tale da non richiedere opere di sicurezza in alveo a protezione delle condotte stesse.

Esteticamente quindi vengono mantenute spalle e strutture a torretta laterali garantendo un inserimento ambientale dell'opera, il raccordo con l'esistente e il miglioramento della funzionalità per il transito fluviale.

Ai fini della manutenzione e della gestione della passerella, una volta finiti i lavori e ottenuto il collaudo dell'opera, verrà chiesto un incontro formale con la Regione e gli enti territoriali coinvolti per chiarire in maniera specifica la competenza dei manufatti nel periodo di utilizzo.

Ponte carrabile fra la SP4 e la SP68

È confermato l'intervento così come approvato in sede di VIA sia da un punto di vista formale che di spesa.

L'attuale tirante d'aria passa da 5,30 a 6,80 metri utilizzando una struttura reticolare con corrente inferiore che poggia sulle pile del ponte esistente che saranno alzate; non è necessario intervenire sulla luce del ponte in quanto attualmente è già garantito il senso unico alternato necessario per il transito dei natanti.

corso Isonzo 26 - 44121 Ferrara - tel. 0532-299445 - fax 0532-299450 - e-mail provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it
<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



Ferrara città del Rinascimento
e Il Suo Delta del Po



Ferrara
terra e acqua



PROVINCIA DI FERRARA

Settore Tecnico, Infrastrutture, Edilizia, Protezione Civile, Appalti e Gare, Patrimonio
P.O. Staff, Idrovia

I criteri di inserimento ambientale sono affinabili in sede di gara, unica per ponte e passerella.

La scelta di prevedere un ponte con struttura reticolare è stata dettata per limitare l'impatto dell'opera rispetto al contesto esistente.

Eventuali soluzioni diverse da quella presente nel progetto esecutivo saranno valutate positivamente solo se ritenute meno impattanti e meglio contestualizzate di quella di progetto e se non richiedono la riapertura della procedura di VIA.

Dalla Soprintendenza Archeologica viene ribadito quanto già contenuto nella procedura di VIA ovvero che tutte le attività di scavo e/o movimentazioni del terreno dovranno essere sottoposte al controllo in corso d'opera da parte di archeologi professionisti. Viene inoltre consigliato di eseguire la bonifica bellica sempre in presenza di archeologo professionista e di prevedere, vista la presenza di acqua, l'eventuale supporto di sommozzatori.

Si chiude il tavolo tecnico con l'approvazione unanime del progetto definitivo da parte dei convenuti.

corso Isonzo 26 - 44121 Ferrara - tel. 0532-299445 - fax 0532-299450 - e-mail provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it
<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



Ferrara città del Rinascimento
e Il Suo Delta del Po



EMAS
GESTIONE AMBIENTALE
VERIFICATA
reg. n. IT-000889

Ferrara
terra e acqua